



Continua la ripresa della domanda nel mese di giugno

28 luglio 2010 (Ginevra) – La IATA (l'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) ha pubblicato le statistiche sul traffico aereo internazionale nel mese di giugno che evidenziano il proseguimento di una forte crescita della domanda e la ripresa del settore dalle conseguenze della crisi finanziaria globale. Rispetto al mese di giugno 2009, la domanda passeggeri internazionale è giunta all'11,9%, mentre il traffico merci internazionale ha registrato un miglioramento del 26,5%.

Nel corso del mese, la capacità ha superato solo di poco i miglioramenti della domanda, mantenendo i coefficienti di carico in linea con i record storici del 79,8% per il traffico passeggeri e del 53,8% per il traffico merci.

“Il nostro settore continua a godere di un recupero più veloce del previsto, ma con forti differenze regionali. L'Europa si sta riprendendo a velocità ridotta rispetto all'Asia, con una crescita passeggeri del 7,8% paragonata alla crescita del 15,5% della regione Asia-Pacifico”, ha detto Giovanni Bisignani, direttore generale e amministratore delegato della IATA.

Fuori dall'Europa, tutte le regioni hanno registrato un dato a doppia cifra nel traffico passeggeri. “Il problema è quanto a lungo il nostro settore potrà mantenere questo slancio a doppia cifra. La *business confidence* rimane alta e nulla fa presagire ad un blocco della ripresa a breve termine. Tuttavia, con la riduzione dei pacchetti anticrisi e il riapprovvigionamento ampiamente completato, ci aspettiamo un rallentamento nei prossimi mesi”, ha detto Bisignani.

Domanda passeggeri internazionale

- Dopo una flessione in aprile, dovuta alla crisi esplosa in Europa a causa delle ceneri vulcaniche, la domanda passeggeri internazionale ha ripreso a crescere verso l'alto. Il volume dei passeggeri è attualmente dell'1-2% superiore al picco registrato prima della crisi nel primo trimestre del 2008.
- **I vettori del Medio Oriente** continuano a segnare la crescita più veloce, con un aumento del 18% rispetto al giugno 2009. Questo dato si basa su una forte economia regionale e sulla capacità di attirare il traffico di lunga tratta grazie agli hub regionali.
- **I vettori della regione Asia-Pacifico** hanno registrato il più significativo miglioramento della domanda con un incremento del 15,5%. La Cina continua a essere il motore della crescita della regione.
- **I vettori del Nord America** hanno goduto di una crescita del 10,8%, paragonata al 10,9% registrato nel maggio 2010. Una forte crescita e un fattore di carico dell'86,6%, il più alto del settore, stanno contribuendo ai forti risultati finanziari del secondo trimestre, che le compagnie aeree regionali stanno annunciando.
- **In Europa**, le compagnie aeree segnano una crescita del 7,8%, con un leggero ribasso rispetto all'8,3% registrato in maggio. Anche se in termini annuali la crescita del 6,2% è in linea con la media del settore, è chiaro che la ripresa in Europa rimane indietro rispetto al resto del mondo.
- **In America Latina**, i vettori hanno avuto una crescita del 14,7% nel traffico passeggeri rispetto al giugno 2009. Questo dato riflette un più normale tasso di crescita rispetto al 23,6% registrato in maggio, quando i risultati furono fortemente condizionati dall'allarme sulla pandemia di influenza A(H1N1), che colpì la regione nel maggio dell'anno scorso.

- **In Africa**, i vettori hanno registrato nel mese di giugno un aumento del traffico del 21,3%, grazie al positivo impatto delle attività relative ai campionati del mondo di calcio della FIFA.

Domanda merci internazionale

- La domanda merci internazionale è cresciuta del 26,5% nel giugno 2010, in calo rispetto al 34,0% registrato nel maggio del 2010. Il dato di maggio fu eccezionalmente alto perché il traffico interrotto per la crisi delle ceneri vulcaniche di aprile si spostò a maggio. Le quantità rimangono del 6% al di sopra del picco registrato prima della crisi agli inizi del 2008.
- La domanda merci continua a seguire la ripresa economica e le rotte commerciali con una crescita più veloce per le compagnie aeree dell'Asia-Pacifico (+29,8%), del Medio Oriente (+39,6%), dell'America Latina (+44,9%) e dell'Africa (+54,0%).
- In Nord America, i vettori (+24,2%) si collocano in una posizione intermedia.
- L'Europa (15,3%) sta crescendo ad un tasso di velocità dimezzato rispetto alle regioni che godono di una crescita più veloce a causa della crescita economica più lenta. Questa tendenza è particolarmente evidente in Europa, che è l'unica regione ancora al di sotto del 5-6% rispetto al record precedente alla crisi. La quotazione più bassa dell'euro aiuterà gli esportatori regionali e potrebbe far aumentare il volume delle merci.

“Rimaniamo cautamente ottimisti. Una chiara indicazione dell'aumento di fiducia sono le ordinazioni di più di 400 velivoli annunciate al salone aerospaziale di Farnborough. Questa è una buona notizia che porterà dei vantaggi ambientali grazie ad una miglior efficienza del carburante, ma renderà anche molto più difficile la sfida di far coincidere la capacità con la domanda”, ha detto Bisignani.

-IATA-

Ufficio stampa:

Enrico Lepri
Pierluigi Fantin
Zigzag srl
Tel: + 06 42016525
Email: enricolepri@zig-zag.it; pierluigifantin@zig-zag.it